Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1778 del 19/07/2018

Intervento della Regione

Familiari non autosufficienti: si allarga la platea dei beneficiari delle coperture previdenziali

Si allarga, in Trentino, la platea dei beneficiari delle coperture previdenziali dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti, previste dalla Regione Trentino-Alto Adige-Südtirol. Il contributo è quello che viene erogato a coloro che stanno a casa dal lavoro per dedicarsi all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti e che rischiano di non versare i necessari contributi per la copertura previdenziale del periodo di sospensione dell'attività lavorativa. Ne possono beneficiare coloro che versano i contributi volontari presso l'Inps o i lavoratori che riducono i versamenti obbligatori o i versamenti presso un fondo di previdenza complementare.

La novità, introdotta su iniziativa dell'assessora regionale Violetta Plotegher, permetterà anche a quanti assistono persone che beneficiano dell'indennità di accompagnamento di presentare la domanda per il contributo regionale.

"In Provincia di Trento, prima di questa modifica, il contributo spettava solo se il familiare assistito riceveva l'assegno di cura provinciale, beneficio che riguarda solo una parte di quanti assistono familiari non autosufficienti", afferma l'assessora Plotegher.

Secondo i dati statistici riferiti al 2017, le persone non autosufficienti in Trentino, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento sono 14.348. Tra queste sono assistite a domicilio circa 10.000 persone. I loro familiari potranno essere i potenziali beneficiari dell'intervento di sostegno della Regione e non più solo quelli che ricevono l'assegno di cura (3.314 al 31.12.2017).

Il contributo spetta per tutto il periodo in cui l'assistenza è necessaria e garantita e può raggiungere l'importo massimo di 4.000 euro all'anno nel caso di rapporto di lavoro a tempo pieno o 2.000 euro in caso di part time. Le domande vanno presentate entro il 30 settembre rivolgendosi a qualsiasi Istituto di patronato presente sul territorio.

Per la Provincia di Bolzano l'intervento rimane invariato e spetta ai familiari di persone non autosufficienti che si collocano nel secondo, terzo o quarto livello assistenziale previsto dall'art. 8 della L. P. n.9 del 2007.

"Questa novità - conclude l'Assessora Plotegher - è un tassello importante nel quadro ampio di sostegno regionale a favore dei cittadini che prestano la loro preziosa, e troppo spesso non valorizzata, attività di cura rivolta ai familiari non autosufficienti".

(fm)